

Conto Corrente della Pagine

Conto Corrente della Pagine

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese era del Paese» CATTANEO

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 50. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. in terza e quarta pagina previsti reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6.

IL PAESE

Organo della Democrazia friulana

ANNO XIII

DA OGGI A TUTTO IL 1908

Apri uno speciale abbonamento per Lire 16

Premi assolutamente gratuiti

Uno splendido orologio tascabile - casse nichel lucide, scappamento ad ancora; con cerniera e garantito

OVVERO

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile «Varietas» diretta dal geniale autore drammatico Gianvino Antonia Traversi.

Un Semestre L. 8 - Un Trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1908

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri amici di rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

E ancora sul caso Nasi

Immunità e impunità

Sicuro: fu un atto di elementare prudenza.

La grande maggioranza della Camera ebbe il pudore e la prudenza di non distruggere il resto di prestigio ed il resto di dignità morale che le rimangono. Essa ha voluto uscire dalla questione, non si sa se più egoistica che bizantina, dell'immunità statutaria dei signori deputati, votando per la giustizia.

Nasi sperava.

E perché no? Sono tanti ormai i deputati che si sono salvati da querela, da condanne e dal carcere in grazia al fraterno amore dei colleghi!

Il giuoco egli e i suoi amici lo avevano preparato bene.

Se la Camera avesse votato contro la legalità dell'arresto di Nasi, cioè contro l'Alta Corte e contro il suo presidente d'allora, sen. Canonico, avrebbe votato contro i tre commissari della Camera, i quali, per bocca dell'on. Pozzi, s'erano dichiarati d'accordo col presidente dell'Alta Corte riguardo all'arresto di Nasi. - Si avrebbe così avuta la dimissione forzata dei tre commissari e lo stroncamento necessario del processo, ciò che è ormai, tutti lo capiscono, il punto a cui Nasi vorrebbe giungere, Nasi che ha sempre gridato che gli fosse finalmente resa giustizia.

I nasiani nascosero il trucco sotto l'apparenza della difesa delle prerogative dei deputati. Essi dissero: Non stabilite un precedente che un di o l'altro potrebbe essere pericoloso per ciascuno di noi!

Ma la maggioranza non abboccò e sentì troppo l'indignazione e la ripugnanza che nella nazione avrebbe suscitato l'insulto al più elementare sentimento di giustizia se avesse votato contro la legalità dell'arresto. In ciò si manifestò soprattutto la neta coscienza e retta dell'estrema, malgrado che qualche suo membro per vecchia solidarietà coll'ex ministro non abbia avuto intero il coraggio della propria opinione.

Pericoloso era soprattutto per l'estrema l'ingannevole argomento che faceva una cosa sola dei casi Nasi, Ferri e Todeschini.

Confusione che non ha alcuna base essendo Nasi un ex ministro accusato dalla Camera stessa.

Ad ogni modo è certamente eccessiva nei deputati d'ogni partito la difesa della immunità parlamentare, immunità che essi hanno abitualmente trasformata in impunità.

Ora il più elementare senso di giu-

stizio grida in noi tutti che nessun reato deve rimanere impunito, e che la immunità, di ogni genere, non è la cosa più pericolosa negli stati democratici: anzi immunità e democrazia sono termini contraddittori che s'escludono a vicenda.

Paghi dunque Nasi il suo debito alla giustizia e come lui paghino sempre, comunque colpevoli o responsabili, tutti i deputati.

L'immane disastro di Palermo

Facciamo seguito alle brevi notizie date ieri.

Una scena fantastica

Il primo scoppio formidabile e sordo fu seguito da un crepitio immenso prodotto dai proiettili lanciati in alto dall'esplosione e che ricadevano sui tetti e sulle vie, confondendosi per lo armi del deposito Aiello, nelle mura dei fabbricati vicini.

Le vie circostanti al negozio Aiello furono immediatamente piene di polvere biancastra e soffocante che si spingeva avanti a vortice col fumo dell'esplosione.

Lo spettacolo era terrificante.

La narrazione di un teste oculare

Certa Concetta Lo Carlo, fuggita vagliando dal luogo dell'esplosione, narra che volgeva le spalle al negozio Aiello, quando ad un tratto fu urlata violentissimamente alle spalle, e scappò istintivamente sentendo urla disperate di donne.

Effetti dell'esplosione

Gli effetti dell'esplosione furono dei più straordinari. Un ciabattono, mentre lavorava, vide scomparire dinanzi a sé con violenza il dischetto e tutti gli strumenti da lavoro, mentre egli rimaneva illeso. Le oscillazioni impresse alle case, furono tali che quasi tutti pensarono si trattasse d'un terremoto.

Il proprietario del negozio, Aiello, venne trovato letteralmente carbonizzato.

Le cause

Per voce concorde le cause del disastro devono attribuirsi ad un deposito di dinamite che contro tutte le disposizioni di legge, era tenuto nascostamente nel fabbricato adiacente alla fabbrica d'armi.

I morti e feriti

Da quanto ha dichiarato Giolitti alla Camera i morti finora ritrovati sono 44 ed i feriti 81.

I danni

Sono per ora incalcolabili: la parte anteriori di via Grande Latariani venne abbattuta per 50 metri ed erano tutti fabbricati a tre piani; la parte posteriore costituita da case a due piani venne demolita per più di 200 metri.

La costernazione di Palermo

I negozi sono chiusi per tutto cittadino. Gli studenti stanno organizzando una passeggiata di beneficenza. Il Consiglio comunale e la Deputazione provinciale votarono accorsi d'urgenza.

L'eroismo dei soldati

Come sempre i nostri soldati furono impareggiabili per abnegazione coraggio, e sacrificio.

(Vedi in terza pagina)

CRONACA PROVINCIALE

Spilimbergo ELEZIONI

20. - La lotta per due seggi al Consiglio Provinciale è ingaggiata formidabilmente tra il partito liberale ed il partito della sagristia.

Accanto alle coperte mene del prete, che nel segreto del confessionale, con messaggi e conciliaboli bandendo l'ordine della superiore autorità ecclesiastica tenta d'apprendere le menti più tarde, si mostra imponente e dignitosa l'insurrezione di tutte le persone ben pensanti e di tutti coloro che amano la libertà ed ogni civile progresso. L'odierno risveglio diretto ad abbattere i rappresentanti del regresso e dell'oscurantismo garantirà non solo la nostra vittoria di domenica ma il definitivo rinvantamento del prete nella sua cella o nelle sue chiese.

E la vittoria nostra s'impono non solo per i principi, ma altresì per la qualità delle persone scelte a rappresentare questi interessi agli interessi del nostro distretto.

E gli avversari sono tanto consci di questo che si vedono costretti a ricorrere alle armi della loro fucina, da calunnia, l'insinuazione, il mendacio che tentano di nascondere a danno dei signori Avv. Antonio Pognici e Zatti Paolo e dei loro sostenitori. Ed ora fanno sussurrare che l'uno dei candidati ostacola gli interessi della montagna o di qualche altra zona, ora tirano in ballo la massoneria, o che l'altro non accetterà il mandato ed altre istorie.

Ma i lettori staccano in guardia contro queste mene subdole certi della bontà dei loro candidati e dell'effettivo interesse che porranno nell'adempiere al mandato.

La pietà ci consiglia a lasciare in pace i candidati avversari ed a non esporti al crugoglio dell'esame e della valutazione il dott. Bidoli è inellegibile quale ufficiale sanitario e poi le condizioni della sua condotta gli danno ben gravi cure e fastidi senza che vi si aggiungano quelli di una rappresentanza di lontani elettori a meno che tra le voci del suo programma non vi sia anche la costruzione di una ferrovia elettrica tra Cordenons e le frazioni del nostro distretto a disposizione del pubblico.

L'avv. Marco Cirianni junior si raccomanda da sé perché porta un grave carico di personali e virtù ed una messe di allori riportati nelle pubbliche cariche.

In questa lotta pertanto impari non vi può essere dubbio sui risultati del suffragio popolare concorde e entusiasta della persona e dei nomi di Pognici avv. Antonio Zatti Paolo

(Harden) - La candidatura dell'avv. Cirianni Marco e del dott. Bidoli Gian Lorenzo è stata oggi pubblicata, molto visibilmente, con dei multicolori cartelloni arieggianti, un po' su un po' giù, quelli dei tentori di circo equestre, l'quando preavvisano la prima rappresentazione con i numeri scelti del case che scrive, del cavallo che danza e dell'immane Tony.... che sa fare ridere.

Chi in quei cartelloni raffigura il direttore del circo, pur non leggendone la firma, è proprio il soridente e loquace precettore del circolo cattolico; chi mi fa la figura del cavallo e del cane, dotati di virtù loro non naturali, sono proprio i candidati.

Eccovi il proclama e giudicate se mi sbagli?

«Vi presentiamo due nomi che sono da sé soli un radioso programma: Bidoli Gian Lorenzo e Cirianni Marco di Marco.

«Sulla bandiera che essi sventolano stanno scritte le parole Religione, Patria e Famiglia; questi tre ideali, sacri ad ogni vero italiano, vi assicurano di difendera da ogni attentato di tenebrose sette e di pazzo rivoluzionario.

«Vaghiateli i nomi che vi proponiamo. Vedrete che nessuno li uguaglia per lealtà e franchezza di carattere, per bontà di cristiani sentimenti, per doti invidiabili di mente e di cuore.

«Con essi forze nuove, aperte a tutte le aspirazioni della vita moderna, a tutte le legittime esigenze del nostro popolo entrerebbero in Consiglio.

«Dopo il Canal d'Arzino avrebbe alla Provincia un proprio figlio anche il Canal di Meduna: così sarebbero oggettamente rappresentati o il monte e il piano.

«Ora - Elettori - a Voi! Ricordatevi che il voto è un atto importante di uomini di cittadini, di cristiani, ricordatevi che specialmente ai nostri tempi è un sacro e pericoloso dovere. Non lasciatevi corrompere dal denaro, non dalle influenze, non dalla

imposizioni; votate secondo coscienza

«La Società, la Patria gli interessi del Distretto i principi cristiani esigono votate compatti Bidoli e Cirianni».

Presentano l'avv. Cirianni ed il dott. Bidoli per coloro che abbiano, tra i primi loro ideali, la religione e la Patria e affermare cose di cui non si intenda il vero significato.

La religione nostra, quella di Cristo, che ci hanno insegnato i nostri padri, senza bisogno del famoso luncino, è fatta tutta di pietà, amore, umiltà e simili attributi ed il Cirianni ed il Bidoli, se di tante altre virtù possano dirsi forniti, non ponno giammai di quello arrogarsi il vanto.

La Patria riassume un concetto così alto, che male si appaia con quello della intransigenza clericale, che nelle persone del Cirianni e del Bidoli o simili, non tollera il Vaticano spoglio di Roma, non vede nella espiazione di ogni civile libertà o progresso, se non un attentato a quel palladio della ignoranza e della superstizione, entro il quale il loro dominio è solo possibile.

La Patria, la Società la vera religione, gli interessi locali e specie quelli della Val Meduna hanno bisogno di altri uomini, di quelli cioè che come i nostri Pognici Antonio e Zatti Paolo, spogli di ogni bandiera che copra ipocrisia o l'ambizione, diano, per serietà e chiarezza d'intenti, sicuro affidamento che i nostri bisogni morali e materiali saranno bene intesi e compresi, sostenuti a misura, difesi, e saldati.

Gli elettori di questo distretto, e per fortuna la maggioranza, ricorrono nello loro loro tutto le illegittime ambizioni di chi della religione si serve ad improvviso scopo politico e daranno con la rielezione del Pognici e la nuova elezione del Zatti, quanto di meglio e come amministratori e come uomini seri e ben pen pensanti possa darsi ad un Consiglio Provinciale.

Troppi preti lavorano a tutt'uomo; noi presbiteri, dal pulpito, nel confessionale, e per non lasciarlo via intantata fanno largo uso della minaccia del paradiso e dell'inferno, della processa della tramvia che passa a Traveto (così scrive un gaudente piovano della Val Meduna) e della morte morale di tutti quelli che non siano Don Annibale, Don Marco, Don Gian Lorenzo e via dicendo.

Elettori, resistete alle pressioni, alle mistificazioni pretesche, favorite il trionfo di

POGNICI ANTONIO e ZATTI PAOLO.

Tricesimo

Elezioni Amministrative

19 - Domenica 22 corr. avremo qui le elezioni parziali amministrative per la nomina di 8 consiglieri comunali ed uno provinciale.

I consiglieri comunali uscenti per anzianità, o per scorcio sono i sig. Ellero Vincenzo, attuale Sindaco, Montegnacco co. Italiano e Tullio Gio Balta per la frazione di Tricesimo: Del Fabbro Gio Balta per Arcozzano; Miceliotti dott. Luigi per Leonacco; Benedetto Gio. Balta per Arra e Sant. Domenico per Frazzole. Inoltre gli elettori della frazione di Laipacco dovranno nominare un consigliere in surrogazione del defunto nob. Orgnani dott. Vincenzo.

Non vi sono finora, sintomi di lotta e tutto fa credere che verranno rieletti gli uscenti: tutte persone del resto rispettabili e di ricca pratica amministrativa.

A quanto sembra, vi sarà lotta invece per la nomina del consigliere provinciale.

L'uscente sig. Snelz Giovanni democratico-popolare si ripresenta e tutto fa sperare nella sua riuscita quantunque i clericali gli contrappungano il Nob. Deciani di Montegnacco la cui candidatura venne proclamata, dirò meglio, imposta dalla Canonica di Tarcento.

Di fronte a simili imposizioni sono generali le proteste dei moderati ed anche di alcuni clericali del mandamento e tutti si augurano che domenica gli elettori faranno giustizia condannando certi sistemi non permessi coi tempi che corrono.

D'altra parte il candidato liberale Snelz ha tutti i meriti per essere riconfermato nella carica: il suo stato di servizio pubblico amministrativo è dei più lusinghieri.

Basti ricordarlo che quale Consigliere provinciale partecipò assiduamente alle sedute; che da venti anni copre lo sviluppo la carica di consigliere ed assessore in questo Comune; che pure da venti anni è benemerito presidente di questa società Operaia di M. S.; che è vice presidente del locale Circolo agricolo; vice presidente della Commissione mandamentale delle imposte; presidente del Comitato, per il

costruendo ponte sul Torre fra Zompitta e Savorgnano, ecc.

Non va dimenticato che fu, due anni or sono, presidente della riuscitissima esposizione agricola che aprì con compiacenza a lungo ricordata.

Commerciale attivo ed intraprendente, col lungo lavoro ha saputo creare una posizione invidiabile; agricoltore appassionato, dedica da qualche anno gran parte della sua attività a dissolare alcuni terreni boschivi ed incolti sulle ameni colline di Savorgnano di Torre, trasformandoli in prati ubertosi, in vigneti fruttiferi e gelseti produttivi.

Vero amico del popolo, nelle riunioni, nelle assemblee nei comizi, ha sempre alzato la voce per la difesa dei deboli, per l'innalzamento morale e finanziario del lavoratore.

Ogni causa utile, bella e nobile trova in lui un caldo propugnatore.

Tali i meriti dell'uomo, di fronte ai quali ogni incertezza, ogni dubbio degli elettori deve scomparire: la scelta è facile.

E' necessario sfatare la convinzione che il nostro Mandamento sia infeduto ai preti.

Gli elettori coscienti, operai agricoltori ed emigranti, hanno il dovere di votare domenica compatti il nome di Giovanni Snelz.

Villa Santina POLEMICA ELETTORALE

Al sig. Vittorio De Prato,

Conosco tutti ormai autori degli articoli da Villa Santina; Ella di quelli sulla Patria, io di quello sul Paese sarebbe ipocrisia continuare nell'anonimo, e disdirebbe in ogni modo alla serietà di chi è animato nello scrivere non già dalla sciocca froga di fare, tra il proprio circolo, vana mostra di spirito, lanciando - tra risate e frecciate di mano - frizzi ed allusioni da dietro le quinte, e pettegolezzi; ma bensì dal desiderio vivissimo di procurare - cheché si opponga - con ogni forza il raggiungimento del bene comune. Ebbene, alziamo, sig. De Prato, la visiera, scopriamo la faccia, o qui in cospetto del pubblico - dimenticando, come vorrei sempre le nostre trascurabilissime personcine - mettiamo il rapporto delle persone con la grande questione degli interessi del Comune, il solo oggetto che ha ragione di interessare, ed a cui sempre, con ogni sforzo si deve mirare.

Lasciamo l'esperienza, da Lei nota, dell'ebbro che si vede intorno tutte facce gialle e trasudanti fiele amaro (non dolce); non ho competenza per darle ragione o torto su questo argomento.

Lasciamo i nostri geni; il suo ch'ella - senza esserne richiesto - pur sinceramente confessa piccolo e debole; il mio, che non me ne sono mai attribuito né sognato di attribuire, essendo mi pur sempre semplicemente accontentato e compiaciuto di soltanto spiegare l'opera mia - valga quello che vale - e tutta la mia attività poi bene del mio paese, ch'io amo, ben diversamente da quello di altri che noi tutti conosciamo.

Per le elezioni amministrative del 1905 il partito democratico popolare - a cui ho l'onore di appartenere - scese in lotta con un programma di lavori e di riforme e per combattere un partito che non aveva programma ma per fine di lotta soltanto animosità personali. Il partito nostro, com'era naturale, dato il fine, vniuso, e il programma vniuso poi disusato e accettato fuorché dall'attuale Sindaco, da tutti i nuovi consiglieri eletti (4 di Villa Santina e 2 di Invillino), fra i quali l'egregio suo fratello - che io e tutti del partito abbiamo imparato a conoscere e a stimare - e venne letto nella prima seduta consigliata.

Questo programma aveva per principale obiettivo i seguenti lavori:

1. Istituzione della scuola elementare superiore.
2. Costruzione degli edifici scolastici.
3. Costruzione di una rosta sul Tagliamento a difesa dell'abitato di Invillino.
5. Allargamento del Borgo S. Antonio.
6. Illuminazione pubblica elettrica.
7. Costruzione di un acquedotto per il capoluogo e la frazione di Invillino.
8. Costruzione della strada di accesso alla costruenda stazione ferroviaria, ecc. ecc.

Di questo vasto programma si ha finora - in un periodo, di soli due anni - potuto attuare:

1. L'istituzione della scuola elementare superiore.
 2. Inizio della sistemazione del bosco Saletto.
 3. L'impianto dell'illuminazione pubblica elettrica (in approvazione dalla Autorità tutoria e che verrà attuato entro il prossimo Gennaio).
- In via di prossima attuazione:
1. La costruzione degli edifici scolastici (già in massima approvati) per

Il fallimento Stroll-Pasquati

Con sentenza in data di ieri ha retrolatato la cassazione dei pagamenti del fallito Banco Strolli Pasquati, di tre anni, e cioè al 20 novembre 1904.

Un concorso prorogato

Ci si comunica in la seguente disposizione del ministro Sanarelli:

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1907 col quale fu bandito nella provincia di Udine un concorso a premi per la coltivazione razionale ed intensiva in apposito vigneto delle specie e varietà più utili di salici da panieri;

Vista la lettera 28 ottobre 1907 della Associazione agraria friulana con la quale si fa presente che, a causa della siccità eccezionale, si erano dovuti ritardare gli impianti, per cui si rende necessario di prorogare il termine per la presentazione delle domande, onde dare così agio a prander parte ad esso concorso a quegli agricoltori, che, pur avendo disposto per l'istito dei lavori, non hanno potuto ancora intraprenderli;

Sulla proposta del Direttore generale dell'Agricoltura dispone:

Il termine utile per la presentazione delle domande di concorso ai premi suddetti è prorogato a tutto il mese di aprile 1908, ferme restando tutto le altre condizioni del concorso espresse nel Decreto ministeriale surriferito

Gli incerti degli operai

Meroi Antonio di Onorato di anni 14 di Udine riportò sul lavoro una ferita grave lacerata al dito pollice della mano destra, accidentalmente.

Ne avrà per una ventina di giorni.

Un'incendiario in Giardino

Il vigile de Stefanis sorprendeva ed arrestava certo Biasin Giacomo, contadino da Latisana, senza fissa dimora il quale dava fuoco ad una quantità di foglie secche. Nelle tasche gli furono rinvenute tre roncole fuori misura. Fu passato in questura.

SEMPRE L'ETERNA QUESTIONE

Io credo che per il Consiglio Superiore di Sanità l'affare dei famosi cioccolattini al tannato sia un tour de force, come lo è per il Senato l'affare Nasi.

Quante discussioni, quante lotte e quanti rigiri per smuovere quell'alto Consesso da quella serenità e severità scientifica che gli è propria e spingerlo al pericoloso passo di daro, sotto la sua garanzia, al pubblico, un medicinale che per ora non è dimostrato che abbia i requisiti voluti di efficacia e purezza.

L'on. Celli, che sarebbe il patrocinatore di questi benedetti cioccolattini, o che per disgrazia sua o fortuna di tanti altri, non ha il privilegio di far parte di quell'alto Consesso, tenta con ogni mezzo e con ogni arte di influire sulle decisioni di esso. Così è stato detto che alla Commissione di vigilanza sul Chinino di Stato, di cui il Celli fa parte, pervengono numerose richieste di questi cioccolattini. Ma l'on. Santini, che pure egli fa parte di quella Commissione, osservò, con quella sincerità che gli è propria, che molte di quelle richieste di tannato erano state ad arte provocate dai fautori ad oltranza di quei cioccolattini.

L'illustre senatore prof. Golgi, dal canto suo, disse che i sali di chinino agiscono a seconda della quantità di alcaloide che contengono; che si può far benissimo — come risulta da sue esperienze — la proflassi ai bambini anche coi sali solubili; che se il tannato contiene molte alcaloide e viene assorbito anch'esso deve presentare gli stessi pericoli dei sali solubili; che se il tannato infine è innocuo, deve per conseguenza essere inefficace.

L'ultima parola su questi cioccolattini è rimandata a quando la Direzione di Sanità pubblica avrà fatto eseguire esperienze cliniche decisive in proposito e non da Enti o Società già troppo compromessi nella questione (Croce Rossa e Società per gli studi sulla malaria).

Intanto è bene far notare quanto sia vero ciò che asserisce il professore Golgi. Di fatto, che sia possibile il curare e profilassare i bambini con sali solubili, viene dimostrato dalla efficacia incontestata dell'Esanofelina (della Ditta Bisleri di Milano) che è una soluzione delle famose pillole Esanofelina, la cui formula è dovuta all'illustre prof. Guido Baccelli.

In questa soluzione il chinino si trova sciolto in modo tale da essere bene accetto al difficile palato dei bambini. Non ci è bisogno quindi di tannato né di cioccolata, che oggi costa cara. Difatti si calcola che ogni cioccolattino verrebbe a costare circa 10 centesimi. Se si pensa che per curare ipotecialmente un ragazzo di 4 o 5 anni ce ne vogliono, al giorno, cinque sei e anche più, e uno o due al giorno e per vari mesi a scopo profilattico... l'economia, ma la salute lei?

Francesco Goglio *chilista* (via Savorgnana n. 16) hanno aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unica in Provincia.

AVVISI in quarta pagina a prezzi medicissimi.

Per le feste Natalizie

Ci si informava che la primaria Macelleria Giuseppe Del Negro, non avendo meno alla propria fama, ha acquistato per l'occasione delle prossime feste, 5 splendidi buoi, che oggi stesso verranno abbattuti nel nostro Macello.

Ci si dice, che il peso medio di ognuno di questi magnifici buoi, sia di circa undici quintali!

Cronaca Giudiziaria

Pretura 1° Mandamento
Pretore Pavanollo — P. M. Bellavita.

GRAND ADULTERATO

Bornancin Giuseppe fu Giacomo negoziante in granaglie è chiamato a risponderlo di contravvenzione perché nell'Ottobre scorso la Vigilanza Urbana gli sequestrò 15 quintali di grano avariato e quindi inservibile. Fu condannato a 100 lire di multa. Gli venne però applicato la legge Ronchetti. Fu difeso dall'avv. Levi.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 21, s. Tomaso e domani san Flaviano.

Effemeride storica

Ancora della Porta del Bon — 21 dicembre 1400 — Giorni fa abbiamo ricordato che esisteva in fondo via Treppo una porta. Precisiamo ora che nel 1400 il comune di Udine deliberava «che sia misurato il muro ultimato dalla Porta del Bon (Borgo Treppo) «sino alla porta di Ronco».

Da documenti dell'Archivio comunale. Udine, Rep. Mur. Pub.

Ambasciata fallita. — 22 dicembre 1587 — Bernardo di Madrisio a nome della città di Udine perora presso la Signoria di Venezia contro le soverchie fiscalità usate dagli esattori della gravissima imposta del macinato, ma «si ottenne nulla».

(Diarii di Leonardo e Gregorio Amaseo).

Piccola Rivista di Borsa

Non più note feste, non più mausi arcigigi, è il solo che splende nel ritiro di Borsa, ove gli affari presero una viva animazione facendo seguire continue migliorie su quasi tutti i valori.

E si che in linea generale nulla si è cambiato, perdurano le stesse condizioni politiche, la stessa tensione degli sconti, quel che si è cambiato invece, è l'elemento dirigente degli affari che è entrato nel momento quando più era il bisogno sentito, dando il mutamento di indirizzo che da tanto tempo era atteso.

Le Borse nostre ebbero un triste periodo, assai peggiore di quanto succedeva nelle Borse internazionali, che ad eccezione del mercato austriaco, ove le stravaganze appuntate ad ogni piè sospinto, negli altri mercati il periodo dei ribassi fu vinto con più risolutezza di quello che nelle Borse nostre avveniva.

In passato nelle nostre relazioni ebbero a lamentarsi gli eccessi del ribasso ed era stupefacente il crollo di tanti buoni valori, senza quella difesa che non doveva ad essi mancare, ma siccome il troppo sciorpio così la reazione cominciò a portare gli effetti attesi.

La settimana con timidi passi preludeva il miglioramento, facendolo di giorno in giorno sempre più accentuato con ponderazione, fidando ai buoni titoli quella valutazione ad essi meritevoli, per poi consolidarne i prezzi e seguire ancora.

Certo che come siamo all'imminenza dei ribassi di sconto, avremo borse brillanti, e su ciò non è a por dubbio come pure quando si riflettono ai buoni bilanci che stanno per maturarsi sulle varie aziende.

Occupandosi dei mercati internazionali vediamo un ottimo andamento a Parigi, sostegno pure vi è a Londra; così meno brucioso si dimostra quello di Berlino dove si scorgono concessioni di sconto nelle trattazioni private, il mercato poi di Vienna è stantato. Anche in quelle Borse subitoché il danaro si farà più facile, non mancheranno repentini aumenti.

Il momento attuale si può indicare come l'inizio di un buon svolgimento di affari, tanto che darà occasione buona a chi ha danaro d'impiegare. Ritornando alle nostre Borse indicheremo i vari prezzi fatti dei principali valori; le Banche d'Italia raggiunsero L. 1256 le Commerciali lire 788 il Credito Italiano L. 550.

I Siderurgici pure ebbero prezzi buoni e sostenuti, le Terni L. 1452, la Elba 440, la Savona L. 356, la Ferrerie L. 254. Il comparto dei titoli cotonieri e tessili sempre ben difesi anche durante la bufera passata, godendo le simpatie del capitale d'impiego.

Buoni i titoli Elettrici con previsioni pure buone. La Rendita si mantiene a L. 103,900,104 con vedute di progredire, ed il cambio è segnato intorno la pari.

La nostra piazza ha registrato il fallimento di un noto speculatore di solfato di rame, ricadendo la maggior passività su istituti di credito che

hanno qui in parte svolgimento dell'azione loro.

Sembra assai mitigata la posizione del fallito Banco Strolli-Pasquati in tanto che la percentuale di perdita dei creditori sarà molto ridotta per certe combinazioni escogitate dalla Commissione dei creditori.

Ecco gli ultimi prezzi dei seguenti valori:

Banca d'Italia	L. 1457
Commerciale	> 789
Credito It.	> 532
Bancaria	> 132
Ferrovie Meridionali	> 685
Mediterraneo	> 384
Veneto	> 191
Terni	> 1254
Elba	> 440
Savona	> 357
Ferrriere	> 253

Parlamento Italiano

Camera dei deputati

(Seduta del 20)

Il disastro di Palermo

Sul disastro di Palermo vi sono otto interrogazioni.

Giolitti risponde escludendo ogni responsabilità dei funzionari o degli agenti di finanza ed avvertendo di aver subito mandato 20000 lire per i primi soccorsi.

De Felice invoca una punizione tanto più efficace quanto più esemplare contro l'autorità che permise il deposito di esplosivi in un luogo così centrale ed abitato.

Tasca fa un vivacissimo attacco contro il Prefetto di Palermo, Giolitti dichiara inopportuna la accusa dell'on. Tasca, ma dichiara che manderà un ispettore centrale del Ministero.

Ottavi, Poggi ed altri interrogano il Ministro d'Agricoltura per sapere migliorate le condizioni del personale dello scuolo agrarie ed il sottosegretario risponde affermativamente.

A varie interrogazioni di deputati il ministro Bertolini risponde che il progetto di legge presentato ora dal Governo non solleva tutta le insicure provenienti dal terremoto e dalle inondazioni, ma assicura che il Governo ha intenzione di completarlo presto ed esaurientemente.

La Camera poscia ad unanimità vota un ordine del giorno di condoglianza a Palermo.

« ETERNIT »

Piastre in amianto cemento

Il migliore materiale

per coperti di ville, case e magazzini

Rappresentanti per il Friuli

G. TONINI e FIGLI - UDINE

TELEFONO 48.

GIUSEPPE GUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, perente responsabile Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Proavviso per le feste

Avverto la mia numerosa clientela di aver ricevuto in questi giorni degli splendidi modelli per signora o per uomo. Tengo i rinomati cappelli della vecchia Ditta Borsalino, cappelli in glassi Etnaet e Tress cappelli flosci puro inglesi di assoluta novità.

Antonio Fanna.

VENDESI !!

Generi di prima necessità e di ottima qualità a prezzi convenientissimi nel negozio Salumaria e Coloniali

Umberto Ligugnana e C.

UDINE - Via Daniele Manin

Emporio Gastronomico specialità estere e nazionali — Formaggi di tutte le qualità — Salumi affettati cotiti — Crouti Lubiana, ecc. — Listino generale gratis a richiesta.

Telefono 297.

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per caffè e maglie

BIGLIEFFE

Coperture camere d'aria — Accessori Pezzi di ricambio — Riparazioni

FUCILI DA CACCIA - REVOLVERS

CARTA DA TAPIZZERIE

+ CAMBI E PAGAMENTI RATEALI

LA DITTA

DEL BIANCO e CERA

UDINE

Piazza Mercato Nuovo

Grandioso assortimento Olincaglierie, Mercerie, Mode.

Lanerie, Maglierie, Calze, Quanti, Filati di lana.

Articoli invernali

PELLICERIE

Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc.

Prezzi di assoluta convenienza.

I RINOMATI PANETTONI

1100 MILANO (specialità della Ditta) trovano giornalmente freschi presso l'Offelleria

PIETRO DORTA E C.

Mercatovecchio, N. 1 UDINE Telefono 103

Si eseguono spedizioni anche per l'Estero

Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera - Torroncini Mostarde Biscuiti di Crema in vanocci - Frutta candite - Marrons o Albicocche glassate - Codognata e Perlenata - Pan forte con Siena - Biscotti Inglesi Carr - The Popoff russo e Liddell - Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gala Peter e anche Boon's Olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case estere e nazionali

Salò disponibili per rinfreschi e blechiorate

PASTIGGERIA SEMPRE FRESCA - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA

(TERMOSIFONI)

TEODORO DE LUCA

eseguisce impianti di Termosifoni conforme alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie "STROBEL", originali, offrendo garanzia assoluta.

Rilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta

Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA

DEPOSITO di Caldaie "Strobel", - Radiatori tipo Americano, o materiale per qualsiasi impianto di Termosifone.

FABBRICA BICIGLETTE - CASSE FORTI ecc.

GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE

FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere

CHI SOFFRE.

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito

assaggi l'acqua naturale purgativa

FRONTE PALMA

raccomandata da centinaia di celebrità mediche.

Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicuro effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FRONTE PALMA", è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA", proprietaria LOSER JÁNOS BUDAPEST.



SANTE DALLA VENEZIA

NICHELE SAMBUCCO

Fabbrica Mobili ed insegne in ferro verniciate a fuoco

UDINE

Negoziolo Via Aquileia, N. 29 UDINE

VENEZIA - Fabbrica S. Agostino, 2210 - VENEZIA

SEDIE e TAVOLI per BIRRARIE e CAFFÈ

Si forniscono OSPEDALI, COLLEGI ed ALBERGHI

Si eseguono ELASTICI di qualunque misura

RETI METALLICHE a MOLLA e a SPIRALE

Deposito CRINE VEGETALE e MATERASSI

PREZZI DI FABBRICA

PREMIATA

OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canclani, N. 1 - UDINE

Torte e paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caramelle o Confetterie finissime, Cioccolattini, Gianduja e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Foglia — Valissimo The Idavat in vasetti a sciolto.

Specialità PANETTONI

Mostarde, Mandorlati, Torrone, Giardiniera, Fondant, Cioccolato, Torroncini di Crema

Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e smacchetti raso

— Servizi speciali per nozze, battosini a prezzi convenientissimi — Anche in Provincia.

al TRAM ELETTRICO

(angolo PALAZZO MANGELLI)

Piazza Garibaldi - UDINE - Piazza Garibaldi

Il sottoscritto, già conduttore della vecchia osteria «Cucina Economica» di Via Portanuova, avverte i Cittadini e Provinciali di aver assunto o rimossa a nuovo la vecchia osteria Mangelli, promettendo di mantenere, come nel passato, Viani delle migliori cantine friulane.

Bianco fuso Cant. 70

Nero di Albano del co. Enrico Mels " 70

Nero ughedo " 50

Nero da pasto " 40

Id. per sportellone " 35

Tutto pure Casina alla casalinga assumendo posizioni a prezzi modici.

G. B. TROIANI.

Navigatione Generale

ISTITUTO CONVITTO

Vittorino da Feltre

P remiato con Med. d'Oro - 1902

Approvato dalla Regia Autorità Scolastica

Questo Istituto accoglie per le classi elementari, la Scuola Tecnica Paraggrata, il R. Ginnasio Liceo, Regio Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, principalmente al Liceo, e che rimandati agli esami in qualche materia non intendono di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Rotta modicissima con riduzione per festelli.

Dirigere domande di programma in

Bologna Via Guasconi N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Fagnano.

PRIMA GRANDE TOMBOLA RECLAME GRATIS

Tutti i nostri lettori che rimetteranno alla Ditta Vincenzo Margheri di Firenze, Via del Proconsolo, 4, la cartella provvisoria qui sotto stampata riempiendo necessariamente gli spazi con i dieci numeri corrispondenti ed incollata sopra una cartolina-vaglia da centesimi 75 (estero L. 1) diretta alla predetta Ditta, riceveranno a mezzo posta raccomandata un articolo di legno contenente un flacone del rinomato Cognac Angostura con alcuni oggetti ricambi e una cartella originale per concorrere alla prima grande tombola reclame indotta dal concessionario del Cognac Angostura.

Tombola Reclame del COGNAC ANGOSTURA
Cartella provvisoria

La presente cartella deve essere cambiata con quella definitiva.

Regolamento della Tombola.

- L'estrazione avrà luogo in Firenze nell'ufficio del Sig. Vincenzo Margheri, via Proconsolo, 4, il giorno 6 gennaio 1908 alle ore 10 del mattino, alla presenza del pubblico.
- Saranno estratti in ordine di sorte 20 numeri (da uno al nove e poi i 9) imbarcati e avvenendo che nei 50 numeri non si verificassero tutti la vincita, 15 giorni dopo l'estrazione se ne estrarranno altri 10.
- I premi consistono:
 - 1° Tombola: Cinquanta bottiglie grandi Cognac Angostura ed una cassa contenente 50 oggetti assortiti di gusto ed nelle reclame.
 - 2° Tombola: Ventisei bottiglie grandi Cognac Angostura e una cassa contenente 25 oggetti reclame.
 - 3° Tombola: Dieci bottiglie grandi Cognac Angostura e una cassa contenente 12 oggetti reclame.
- La prima, seconda e terza tombola saranno determinate dalla minore quantità di numeri in ordine di sorte.
- Aggiudicata la terza Tombola, tutte le cartelle presentate ed inviate a Firenze che avranno segnati i numeri 10 numeri fra i 50 sorteggiati dopo il numero a cui rimase vincitore la terza Tombola, riceveranno in premio una bottiglia grande di Cognac Angostura accompagnata da sei oggetti reclame.
- Chiunque otterrà aver diritto ad uno dei premi dovrà consegnare o far portar in persona la lettera raccomandata alla Ditta Vincenzo Margheri di Firenze la cartella relativa entro 12 giorni successivi alla estrazione dei numeri.
- I numeri sorteggiati saranno annunciati pubblicamente a mezzo dei principali giornali a sua speciale sollecitazione.
- La distribuzione delle cartelle cesserà due giorni avanti l'estrazione.

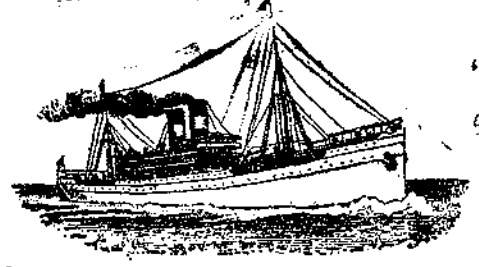
Preservativi
In giorno delle primizie fabbriche mondiali per uomini e garantito da fam. Migone Veneta. — Aristocrazia, ed esperienza antiscabiosa. — Per il nome a tutti i preservativi potrebbe essere di danno. — Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimborsamento di francobolli da cent. 30. — Rivolgarsi ad Igiena-Casella postale. — 835 Milano. — Mod. pres. A. — Aut. imp. registrata.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

CHININA MIGONE
A tutti coloro che desiderano avere costantemente chioma lucida, fatta, fucata senza traccia di forfora si consiglia l'uso giornaliero dell'acqua CHININA MIGONE l'unica che colorando il pelo capillare impedisce prematura caduta. Si vende in flaconi da L. 1,50, L. 2,50 e L. 5,00 e per l'economia delle famiglie, in bottiglie grandi di circa 1 litro a L. 8,50 in bottiglie. Aggiungere per posta postale L. 0,50. Deposito Generale MIGONE & C. - Milano, Via Torino, 18.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale DELLE SOCIETA' "Navigazione Generale Italiana,"
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000
Emesso e versato L. 54,000,000
Via Aquileja, N. 94
"La Veloce"
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio (giorni)
			lorda	netta			
La Veloce	3 dicembre	Argentina	5204	3420	14,35	Barc., Ten., Rio, Santos	19
N. G. I.	12 "	Umbria	5020	3090	16,71	Barcel., Ten., Montevid.	19
La Veloce	17 "	Italia	5300	3381	15,00	Barc., Las P., Rio, Santos	19

Per NEW YORK

N. G. I.	3 dicembre	Liguria	4865	2969	15,31	Palermo-Napoli	14
La Veloce	28 "	Nord America	4985	2482	13,40	Napoli-Palermo	13

Pel BRASILE

La Veloce	17 dicembre	Italia	5300	3381	15,00	Barc., Ten., Montevideo	19
-----------	-------------	--------	------	------	-------	-------------------------	----

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	1 dicembre	Venezuela	3532	2327	14,56	Marsiglia, Barc., Tener.	26
-----------	------------	-----------	------	------	-------	--------------------------	----

La Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. III.ª Classe L. 80.10
LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).
Trattamento inoperabile - Illuminazione elettrica
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor Antonio Paretti, Udine
Via Aquileja, 94
Per corrispondenza Casella postale N. 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE
M. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

Orario della Ferrovia PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: D. 5,8 - O. 6 - D. 7,58 - O. 10,35 - O. 16,50 - D. 17,15 - O. 18,10.
per Cormons: O. 5,46 - D. 8 - O. 16,42 - D. 17,25 - O. 19,14.
per Venezia: O. 4,25 - 8,20 - D. 11,25 - 13,10 - 17,00 - D. 20,6 - Direttissimo 28,11.
per Cividale: O. 6,90 - 8,40 - 11,15 - 16,15 - 20.
per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 - 12,55 - 14,40 - 18,20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7,41 - D. 11 - O. 19,44 - O. 17,9 - D. 19,45 - O. 21,25 - Direttissimo 29,5.
da Cormons: O. 7,32 - D. 11,0 - O. 12,50 - D. 18,42 - O. 22,58.
da Venezia: O. 3,17 - Direttiss. 4,56 - D. 7,48 - O. 10,7 - 15,05 - D. 17,5 - O. 19,61 - 23,50.
da Cividale: O. 7,40 - 9,51 - 12,37 - 17,53 - 21,15.
da Palmanova-Portogruaro: O. 8,80 - 9,45 - 16,23 - 19,5 - 21,46.

Tram Udine-S. Daniele
Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8,26 11,35, 15,10, 18,20.
Arrivo a S. Daniele: 8,57, 12,7, 16,45, 19,52.
Partenze da S. DANIELE: 6,58, 10,59, 13,59, 17,44.
Arrivo a Udine (Porta Gemona): 8,26, 12,31 15,8, 19,18.

Casa nuova (N. 14) d'affittarsi in PLAINO, Comune di Pagnacco.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi dal giorno 29 dicembre 1907

Rendita 3 7/8 0/0 103,84
Rendita 3 1/2 0/0 (notto) 102,40
Rendita 3 0/0 69,--

AZIONI

Banca d'Italia 1256,--
Ferrovia Meridionali 894,80
Ferrovia Mediterraneo 385,60
Società Veneta --

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine-Pontebba --
Meridionali --
Mediterraneo 4 0/0 --
Italiano 3 0/0 --
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0 --

CARTELLE

Fondazioni Banca Italia 3 7/8 0/0 --
Cassa R., Milano 4 0/0 --
Cassa R., Milano 5 0/0 --
Istit. Ital., Roma 4 0/0 --
idem 4 1/2 0/0 --

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro) 100,--
Londra (sterline) 25,21
Germania (marchi) 132,76
Austria (corone) 104,21
Pietroburgo (rubli) --
Rumania (lei) 98,50
Nuova York (dollari) 5,12
Turchia (lire turche) --

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE
DITTA
MARCO BARDUSCO - UDINE
Via Prefettura
Via Cavour

SPECIALITÀ
in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ
Albums per cartoline in tutta tela tranciate a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.
Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato.
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI
METRI DI BOSSO ad uso BOSSO snodati ed in asta

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABBARBARO
Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perché la presenza del RABBARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Concessionario per l'America del Sud, Sig. ANDRÉS GINOCCHIO - Buenos-Ayres.